

**ASSEMBLEA ORDINARIA DEGLI AZIONISTI DELLA
SNAM RETE GAS S.P.A.**

Il giorno 15 febbraio 2002 ad ore 10,04 in Milano in una sala di Palazzo Clerici, via Clerici 5 hanno inizio i lavori della assemblea di seconda convocazione di Snam Rete Gas S.p.A.

Ai sensi dell'articolo 14 dello Statuto nella qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione, l'ing. Salvatore Russo assume la presidenza dell'Assemblea ordinaria e ne dichiara aperti i lavori.

Sul consenso unanime espresso dalla Assemblea il Presidente chiama a fungere da segretario il Notaio Piergaetano Marchetti.

Il Presidente quindi informa che in occasione dell'odierna Assemblea è stato adottato un sistema di votazione elettronico volto a ridurre la durata delle operazioni di scrutinio. Ritiene necessario pertanto fornire ai presenti le informazioni necessarie per il corretto uso del telecomando consegnato al momento della registrazione, avvertendo che qualora dovessero insorgere problemi tecnici in relazione all'esercizio del voto mediante telecomando, le votazioni si svolgeranno per alzata di mano.

Viene quindi proiettato in aula un breve filmato esplicativo delle modalità di votazione mediante telecomando.

Il Presidente quindi dà informazione di quanto segue.

- Nel rispetto delle disposizioni vigenti, l'avviso di convocazione dell'Assemblea è stato pubblicato il 2 gennaio 2002 sulla Gazzetta Ufficiale – Foglio delle Inserzioni - Parte seconda n.1, alla pagina 4. Detto avviso è stato altresì pubblicato il giorno 8 gennaio 2002 sui quotidiani: Corriere della Sera e Il Sole 24 Ore nonché, nella versione

in lingua inglese, sul Financial Times.

- **L'ordine del giorno** è il seguente:

1. Determinazione del numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione

2. Nomina di Amministratori

3. Nomina di Sindaci

- L'assemblea, indetta in prima convocazione per il giorno 14 febbraio 2002 è andata deserta, come da verbale in atti della società, e come anticipato in data 8 febbraio 2002 con avviso pubblicato sui quotidiani Corriere della Sera e Il Sole 24 Ore nonché, nella versione in lingua inglese, sul Financial Times.

- Oltre ad esso Presidente, è presente l'Amministratore:

▪ Dr. Marco Mangiagalli.

- Sono altresì presenti il Presidente del Collegio Sindacale Prof. Mario Sica e i Sindaci effettivi:

▪ Dr. Sergio Galimberti

▪ Prof. Luigi Rinaldi.

- Hanno giustificato la loro assenza gli Amministratori: Avv. Carlo Grande, Dr. Roberto Jaquinto, Dr. Renato Roffi.

- Ai sensi dell'art. 10 della Legge n. 675/96 che disciplina la tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento di dati personali, i dati personali (nome, cognome, luogo di nascita, residenza e qualifiche professionali) dei partecipanti all'Assemblea e dei soggetti candidati a ricoprire la carica di amministratore e di sindaco sono stati e saranno chiesti nelle forme e nei limiti collegati agli obblighi, ai compiti e alle

finalità previsti dalla vigente normativa; detti dati saranno inseriti nel verbale dell'Assemblea, previo trattamento in via manuale e automatizzata, e potranno essere oggetto di comunicazione e diffusione anche all'estero, anche al di fuori della Unione Europea, nelle forme e nei limiti collegati agli obblighi, ai compiti e alle finalità previsti dalla vigente normativa.

Il Presidente prosegue comunicando:

- che il capitale sociale è di euro 1.955.000.000, suddiviso in n. 1.955.000.000 azioni da nominali euro 1 cadauna;
- gli intervenuti risultano attualmente n. 278 rappresentanti in proprio e per delega complessive n. 1.301.280.428 azioni rappresentanti il 66,56% del capitale sociale con diritto di voto;
- l'elenco nominativo degli azionisti partecipanti, in proprio o per delega, con l'indicazione del numero delle azioni da ciascuno possedute ed eventualmente del socio delegante, è a disposizione e, completato dei nominativi degli azionisti che eventualmente intervenissero successivamente o che si allontanassero prima di ciascuna votazione, con indicazione delle azioni da ciascuno possedute, sarà allegato al verbale dell'assemblea.

Prima di ciascuna votazione si comunicherà il numero dei partecipanti alla votazione in proprio e per delega, dopo ciascuna votazione il segretario provvederà a comunicarne l'esito.

Il Presidente informa che, come raccomandato dalla CONSOB, analisti finanziari, giornalisti ed esperti qualificati, oltre a rappresentanti della società di revisione Arthur Andersen S.p.A., sono messi in condizione di

seguire i lavori dell'assemblea.

Fa presente che è in funzione in sala un impianto di registrazione degli interventi, al solo fine di agevolare i lavori di verbalizzazione.

Informa di aver costituito, ai sensi dell'art. 5.2 del Regolamento delle assemblee degli azionisti della Snam Rete Gas S.p.A., l'ufficio di Presidenza al quale siede il Dr. Raina.

Ricorda che, ai sensi dell'art 7 del Regolamento delle assemblee degli azionisti della Snam Rete Gas S.p.A.

- le richieste di intervento possono essere presentate all'Ufficio di presidenza dal momento della costituzione dell'Assemblea fino a quando non sia stata dichiarata aperta la discussione sul relativo punto dell'ordine del giorno;
- ciascun azionista può svolgere un solo intervento su ogni argomento dell'ordine del giorno;
- non sono consentiti interventi di replica;
- dopo la chiusura della discussione sono consentite soltanto dichiarazioni di voto di breve durata.

Il Presidente altresì ricorda che, ai sensi dell'art. 4 del Regolamento delle assemblee degli azionisti della Snam Rete Gas S.p.A., nei locali in cui si svolge l'Assemblea non possono essere utilizzati strumenti di registrazione di qualsiasi genere, ad eccezione di quelli citati, né apparecchi fotografici e similari.

Informa inoltre che, in relazione all'odierna Assemblea, sono stati effettuati gli adempimenti previsti dalla normativa civilistica e dalle disposizioni sui mercati regolamentati.

Il Presidente dichiara perciò l'odierna Assemblea ordinaria validamente costituita in seconda convocazione e idonea a deliberare sugli argomenti iscritti all'ordine del giorno.

Informa che non risultano situazioni di esclusioni dal voto. Prega gli intervenuti di comunicare, ai sensi delle disposizioni di legge, dei regolamenti vigenti e dello statuto, l'esistenza di eventuali situazioni di carenza di legittimazione al voto o di esclusione dal voto nonché l'esistenza di eventuali patti parasociali. Nessuno interviene.

Il Presidente comunica che:

- secondo le risultanze del libro soci alla data dell'8 febbraio 2002 e dalle informazioni ricevute, gli azionisti che possiedono azioni con diritto di voto rappresentative di oltre il 2% del totale delle azioni emesse sono
 - Eni S.p.A.: 59,76%
 - Perry Corp.: 2,04%
- la società non è a conoscenza di patti parasociali tra azionisti né detti patti risultano pubblicati ai sensi di legge.

Il Presidente ribadisce che agli azionisti presenti in sala sarà chiesto di esprimere il voto utilizzando gli appositi strumenti di televoto consegnati loro al momento della registrazione. Detti telecomandi saranno attivati al momento dell'inizio delle operazioni di votazione su ciascun punto all'ordine del giorno. Il display fornirà indicazioni sulle generalità dell'azionista in proprio o per delega e sul numero delle azioni per le quali questi ha diritto di esprimere il voto.

Quando sarà dal Presidente chiesto di procedere alla votazione, l'azionista o il delegato dovranno esprimere il loro voto premendo uno solo dei

pulsanti presenti sul telecomando contrassegnati rispettivamente con le scritte “FAVOREVOLE”, “CONTRARIO” o “ASTENUTO” e immediatamente dopo il tasto “OK”. Fino a quando quest’ultimo tasto non sarà premuto, l’intenzione di voto potrà essere modificata dall’interessato; il voto così espresso resterà impresso sul display fino al termine di ogni singola votazione.

Relativamente ai punti 2) e 3), il Presidente informa che l’espressione del voto per una lista tra quelle presentate, rispettivamente per la nomina di amministratori e sindaci, impedisce all’azionista di votare sulle altre.

Il voto potrà essere espresso entro il termine di 1 minuto dall’inizio di ogni votazione; decorso questo termine, sarà chiusa la votazione.

Nel caso di azionisti presenti in proprio o per delega e di portatori di più di una delega, sul display dell’apparecchio in loro possesso compariranno in successione le indicazioni relative alle singole deleghe o ai gruppi di deleghe per le quali sono chiamati ad esprimere il voto. Nel caso di un rilevante numero di deleghe sono stati consegnati due o più telecomandi al fine di consentire comunque l’espletamento del diritto di voto per tutte le azioni rappresentate. Per ulteriori informazioni i signori azionisti e loro delegati potranno avvalersi del personale tecnico presente in sala.

Qualora per motivi tecnici non sia possibile avvalersi del telecomando il Presidente comunicherà che si procederà alla votazione per alzata di mano. I voti espressi in sala con modalità difformi da quelle indicate sono nulli.

Gli azionisti che dovessero abbandonare definitivamente la sala prima del termine dei lavori assembleari sono pregati di restituire al personale

ausiliario presente all'uscita il telecomando nonché il contrassegno consegnato loro al momento dell'ingresso.

Coloro i quali intendessero invece assentarsi temporaneamente, sono pregati di consegnare il telecomando nonché il contrassegno rilasciato loro al momento dell'identificazione e di ritirare l'apposita contromarca dal personale ausiliario presente all'uscita. Al rientro il materiale così depositato sarà restituito dietro consegna della contromarca.

Il Presidente avverte che le risposte alle domande formulate saranno date dopo la conclusione di tutti gli interventi su tutti i punti all'ordine del giorno dell'Assemblea ed eventualmente, dopo una breve pausa necessaria per predisporre in modo organico le risposte. Al termine, saranno poste in votazione separatamente l'una dall'altra le proposte sui vari punti dell'ordine del giorno.

Il Presidente dichiara pertanto aperti i lavori e passa alla trattazione del punto 1 dell'ordine del giorno relativo a : **Determinazione del numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione.**

Informa che la Relazione del Consiglio di Amministrazione contenente le proposte di deliberazione è stata depositata presso la Consob, la sede della società e la Borsa Italiana S.p.A. nei termini di legge ed è stata inviata a coloro che ne hanno fatto richiesta. E' stato altresì consegnato all'ingresso della sala assembleare il fascicolo a stampa contenente la citata Relazione. Il Presidente procede quindi alla lettura del punto 1 della Relazione e della relativa proposta di deliberazione, qui riportate.

DETERMINAZIONE DEL NUMERO DEI COMPONENTI IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

"Signori Azionisti,

l'articolo 16 dello Statuto prevede che la Società sia amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da un minimo di cinque ad un massimo di nove membri e demanda all'Assemblea la determinazione del numero.

Il Consiglio, al fine di consentire l'inserimento in tale organo di amministratori non esecutivi "indipendenti" propone di determinare in otto il numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione, nel rispetto delle indicazioni contenute nel "Codice di Autodisciplina delle società quotate" predisposto dal Comitato per la Corporate Governance delle società quotate della Borsa Italiana S.p.A.

Signori Azionisti,

siete invitati ad approvare la proposta di determinare in otto il numero degli amministratori."

Il Presidente comunica che si sono iscritti a parlare gli azionisti Fabris e Borlenghi e ricorda che, come detto in precedenza, le risposte alle domande che fossero formulate saranno date al termine degli interventi sui punti all'ordine del giorno dell'Assemblea.

Carlo Fabris, preliminarmente chiede l'invio del verbale con allegati. Giudica eccessivo l'apparato predisposto per l'assemblea, si dichiara curioso di sapere i costi che ciò comporta e ritiene che il rapporto tra addetti presenti e azionisti presenti sarà certo molto alto, non meno di tre persone per azionista (anche se in una assemblea vi erano addirittura cinque addetti per azionista intervenuto).

Esprime il convincimento, che è solito manifestare anche in altre occasio-

ni, per cui il socio di controllo in sostanza è libero di far ciò che vuole, di guisa che, paradossalmente, si potrebbe ben abolire il codice e sostituirlo con un unico articolo che contenga appunto tale principio.

Si potrebbe certo discutere dell'opportunità di fissare in otto, piuttosto che in altra cifra, il numero dei componenti il Consiglio, ma il problema che egli intende preliminarmente porre è se si possano assumere delibere sul secondo e terzo punto all'ordine del giorno, sui quali egli si dichiara non informato. Riferisce infatti che recatosi, giorni or sono, presso la sede sociale per prendere visione ed eventualmente trarre copia dei documenti per l'assemblea, venne certo accolto con cortesia e premura, gli furono consegnate le copie richieste, ma non quelle dei curriculum dei candidati compresi nelle liste depositate. Gli fu in particolare eccepiato che tali documenti erano solo in visione.

Fabris ritiene che, a parte la disciplina sulla trasparenza amministrativa, tale comportamento si pone in contrasto con l'art 130 della legge Draghi del 28 febbraio 1998, il quale dispone che i soci hanno diritto di prendere visione di tutti gli atti depositati presso la sede sociale per assemblee già convocate e di ottenerne copie a proprie spese. Dell'episodio, che, a suo avviso costituisce grave irregolarità e non giova certo in punto trasparenza ad una società che si è appena affacciata al mercato, ha fatto denuncia via fax e per raccomandata al Collegio Sindacale e ne ha dato comunicazione alla Consob. Chiede di sapere a chi sia addebitabile tale decisione e annuncia voto contrario dal momento che siffatti comportamenti ingenerano sfiducia in chiunque siede negli organi sociali come amministratore o sindaco.

Borlenghi, chiede vengano letti i dati di curriculum dei candidati alla carica di amministratore o sindaco. Chiede se sia possibile avere già qualche anticipazione sui risultati della società che gli pare stia andando bene ed annunzia voto favorevole, augurando buon lavoro.

Fabris, osserva che pare assai singolare e mai prima d'ora da lui visto che agli interventi si risponda dopo la trattazione di tutti i punti dell'ordine del giorno.

Il Presidente passa alla trattazione del secondo punto dell'ordine del giorno: **Nomina di Amministratori**. Procede alla lettura del punto 2) della Relazione e della relativa proposta di deliberazione qui riprodotte.

NOMINA DI AMMINISTRATORI

"Signori Azionisti,

l'Assemblea, qualora approvi la proposta di determinare in otto il numero degli amministratori, è chiamata, ai sensi dell'art. 16 dello Statuto, a nominare i nuovi amministratori sulla base di liste presentate dagli aventi diritto, depositate presso la sede della Società e pubblicate sui quotidiani in conformità alle disposizioni statutarie.

I nuovi amministratori scadono insieme con quelli attualmente in carica (approvazione del bilancio al 31 dicembre 2003).

L'emolumento annuale lordo, spettante a ciascun amministratore, è stato determinato dall'Assemblea degli Azionisti del 12 marzo 2001 nella misura forfetaria e omnicomprensiva di Euro 20.000 (ventimila) oltre al rimborso delle spese sostenute.

Signori Azionisti,

siete invitati a votare una lista tra quelle presentate e rese note in confor-

mità alle disposizioni statutarie."

Il Presidente quindi comunica che gli Azionisti:

Romagest SGR S.p.A.

Arca SGR S.p.A.

BNL Gestioni SGR p.A.

Deutsche Asset Management SGR S.p.A.

Ersel Asset Management SGR S.p.A.

Nextra Investment Management SGR S.p.A.

Pioneer Investment Management SGR p.A.

Pioneer Investment Management S.A.

Prime Gest SGR S.p.A.

RAS Asset Management SGR S.p.A.

Rolo Pioneer SGR p.A.

Sanpaolo IMI Asset Management SGR S.p.A.

hanno presentato la seguente lista di candidati alla carica di amministratore di Snam Rete Gas S.p.A.:

- Dr. Roberto Lugano

- Dr. Giuseppe Colaiacovo

- Prof. Giuseppe Airoidi.

Il Presidente procede alla lettura dei curriculum, disponendo, anche a richiesta di Fabris, di consegnarne copia a Fabris stesso ed a chi ne faccia richiesta in assemblea.

Il Presidente informa che nel rispetto delle disposizioni statutarie gli azionisti presentatori della citata lista hanno:

- pubblicato la lista su due quotidiani, di cui uno economico entro il ter-

- mine di 10 giorni dalla data dell'assemblea in prima convocazione;
- depositato presso la sede sociale la lista e, per ciascun candidato, la dichiarazione di accettazione della candidatura, l'attestazione di inesistenza di cause di ineleggibilità ed incompatibilità e la dichiarazione di sussistenza dei requisiti prescritti dalla normativa vigente per l'assunzione della carica;
 - depositato copia delle certificazioni attestanti il possesso: da parte degli azionisti di n. 48.883.500 azioni rappresentative di oltre il 2 % del capitale sociale della Snam Rete Gas S.p.A.

Fabris dichiara che prenderà la parola sul successivo punto all'o.d.g..

Il Presidente ne prende atto e passa alla trattazione del terzo punto dell'ordine del giorno: **Nomina di Sindaci**, procedendo alla lettura del punto 3) della Relazione e della relativa proposta di deliberazione qui riprodotte.

NOMINA DI SINDACI

"Signori Azionisti,

Il Sindaco effettivo Prof. Luigi Rinaldi e i Sindaci supplenti Dr. Achille Trombini e Dr.ssa Oriana Battistoni hanno rassegnato le dimissioni con decorrenza dalla prima Assemblea degli Azionisti.

L'Assemblea, ai sensi dell'art. 22 dello Statuto, è pertanto chiamata a nominare un sindaco effettivo e i due sindaci supplenti sulla base di liste presentate dagli Azionisti, depositate presso la sede della Società e pubblicate sui quotidiani in conformità alle disposizioni statutarie. I candidati alla carica di sindaco devono possedere i requisiti di onorabilità e professionalità indicati dall'art. 22 dello Statuto.

I sindaci da eleggere scadono insieme con quelli attualmente in carica, nominati per un triennio in sede di costituzione della Società dall'Atto costitutivo in data 15 novembre 2000.

L'emolumento dei sindaci effettivi è stato fissato, all'atto di nomina, nella misura forfetaria e omnicomprensiva di euro 20.658,28 annui lordi, oltre al rimborso delle spese sostenute.

Signori Azionisti,

siete invitati a votare una lista tra quelle presentate e rese note in conformità alle disposizioni statutarie."

Il Presidente quindi comunica che gli azionisti

Romagest SGR S.p.A.

Arca SGR S.p.A.

BNL Gestioni SGR p.A.

Deutsche Asset Management SGR S.p.A.

Ersel Asset Management SGR S.p.A.

Nextra Investment Management SGR S.p.A.

Pioneer Investment Management SGR p.A.

Pioneer Investment Management S.A.

Prime Gest SGR S.p.A.

RAS Asset Management SGR S.p.A.

Rolo Pioneer SGR p.A.

Sanpaolo IMI Asset Management SGR S.p.A.

hanno presentato la seguente lista riferita alla nomina di un sindaco effettivo:

Dr. Pierumberto Spanò – Sindaco effettivo

Comunica pure che l’Azionista Snam S.p.A (ora Eni S.p.A.) ha presentato la seguente lista riferita alla nomina di un sindaco supplente:

Dr. Francesco Cipolla – Sindaco supplente

Informa che con atto Notaio Castellini di Roma è stato stipulato, il 30 gennaio 2002, l’Atto di fusione della Snam S.p.A. nell’Eni S.p.A.. La fusione ha efficacia dal 1° febbraio 2002. Per tale motivo presentatore della lista è la Snam S.p.A, mentre partecipa all’assemblea l’Eni S.p.A..

Il Presidente procede alla lettura dei curriculum dei candidati e comunica che, nel rispetto delle disposizioni statutarie, gli azionisti presentatori della liste hanno:

- pubblicato le liste su due quotidiani, di cui uno economico entro il termine di 10 giorni dalla data dell’assemblea in prima convocazione;
- depositato presso la sede sociale le liste e, per ciascun candidato, la dichiarazione di accettazione della candidatura, l’attestazione di inesistenza di cause di ineleggibilità ed incompatibilità e la dichiarazione di sussistenza dei requisiti prescritti dalla normativa vigente per l’assunzione della carica;
- depositato copia delle certificazioni attestanti il possesso: da parte degli azionisti presentatori della prima lista di n 48.883.500 azioni rappresentative di oltre il 2% del capitale sociale della Snam Rete Gas S.p.A. e da parte dell’azionista della seconda lista di n. 1.151.698.200 azioni rappresentative del 58,92 % del capitale della Snam Rete Gas S.p.A..

Prende atto e fa constare che le liste presentate non consentono di completare la composizione del Collegio Sindacale, non essendo stato individuato un ulteriore nominativo per la carica di sindaco supplente.

Conseguentemente comunica che, ai sensi dell'art. 22 dello Statuto, si dovrà procedere alla nomina da parte dell'Assemblea che delibera con le maggioranze di legge.

Invita pertanto gli Azionisti presenti a presentare proposte di candidature alla carica di sindaco supplente.

L'Azionista Romagest propone di nominare il Sig. Prof. Luigi Rinaldi Sindaco supplente di Snam Rete Gas S.p.A.. Ricorda che il medesimo è già attualmente sindaco della Società e ne offre dati di curriculum.

Il Presidente, preso atto di quanto sopra, informa che, al termine delle votazioni delle liste presentate per la nomina dei Sindaci, si procederà alla votazione relativa alla nomina del Sig. Prof. Luigi Rinaldi a sindaco supplente di Snam Rete Gas S.p.A..

Interviene l'unico azionista prenotatosi, Carlo Fabris per chiedere la data della comunicazione della lista da parte di SNAM.

Il Presidente precisa che la lista è stata pubblicata sulla stampa il 28 gennaio 2002, rammentando altresì che la fusione tra SNAM ed Eni ha avuto efficacia con il successivo 1° febbraio.

Fabris riprende la parola, per ribadire di considerare del tutto inusuale il modo con cui si svolge la assemblea, trovando in ciò conferma della convinzione per cui la maggioranza fa ciò che vuole. Si dichiara contrario alle previsioni statutarie che riservino posti di amministratore alle minoranze, ritenendo che sul punto, come su quello della nomina dei sindaci, la riforma Draghi sia illusoria e fallita. Nella maggior parte dei casi infatti o viene presentata una sola lista o l'altra lista presentata è concertata con l'azionista di maggioranza. La stessa proposta di Romagest

di nominare una persona già sindaco della società sarebbe a tal fine significativa. L'unica alternativa ragionevole per avere Collegi sindacali veramente indipendenti sarebbe quella di formare una unica lista nazionale di candidati idonei e poi procedere ad estrazione all'interno di tale lista, stabilendo pure che ogni iscritto alla lista non possa cumulare più di tre incarichi. Tale metodo dovrebbe essere preso in considerazione anche in politica per la nomina alle cariche pubbliche.

Fabris, si chiede poi, alla luce della lettura dei curriculum e delle molte cariche che i vari candidati ricoprono, se essi avranno veramente il tempo di partecipare alle riunioni degli organi di cui fanno parte o se non utilizzeranno la carica come un ulteriore titolo onorifico da spendere.

Fabris si ripromette di affrontare nella prossima assemblea di bilancio varie tematiche tra cui quelle attinenti al conferimento. Intende, nella odierna sede, ribadire che la società non ha ottemperato alla precisa disposizione di legge di mettere a disposizione in copia tutti i documenti assembleari ed insiste affinché si acclari chi di ciò sia responsabile e ne debba doverosamente subire le conseguenze. Ribadisce voto contrario, dichiarando che, nonostante quanto si affermi, conta solo il socio di maggioranza non sussistendo una reale democrazia azionaria.

Dopo una breve sospensione dei lavori (ore 11- 11,15) il Presidente procede alle repliche.

In ordine ai rilievi di Fabris , desidera premettere che i sindaci terranno conto della denuncia ex art. 2408 loro inoltrata nella sede opportuna, e cioè in occasione della assemblea di bilancio prevista per il 24 aprile prossimo.

La Società, dal canto suo, avrà cura di approfondire l'episodio riferito così come il problema se sia consentito divulgare prima della assemblea, quando le candidature sono ancora ritirabili, dati personali di candidati.

La Società, continua il Presidente, non ha alcun atteggiamento di chiusura ed è ferma nel perseguire la massima trasparenza.

Lo scetticismo che l'azionista Fabris ha manifestato nei confronti delle innovazioni della "legge Draghi" appartiene ovviamente al novero delle sue opinioni personali. La Società, i suoi amministratori e sindaci credono nella "legge Draghi" e, oltretutto, si attengono alle prescrizioni del Codice di Autodisciplina.

Per quanto attiene alla presenza alle riunioni di Amministratori e Sindaci, l'esperienza della Società è del tutto positiva. Essi hanno assiduamente presenziato alle numerose riunioni tenutesi con tutto l'impegno dovuto.

All'azionista Borlenghi il Presidente replica che i dati di bilancio non sono ancora stati discussi dal Consiglio e pertanto non si possono fare anticipazioni. Il preconsuntivo 2001 verrà analizzato nel Consiglio del 26 febbraio 2002, mentre i dati di bilancio definitivi verranno approvati dal Consiglio di amministrazione il 12 marzo 2002.

Il Presidente a questo punto dichiara chiusa la discussione e dà corso con le modalità sopra illustrate e nuovamente richiamate alle varie votazioni.

Gli intervenuti in proprio e per delega sono 286 per complessive 1.306.959.428 azioni, rappresentanti il 66,85% del capitale sociale. Sono presenti in sala 26 persone (16 in proprio e 10 come delegati).

Pone in votazione la proposta del Consiglio di Amministrazione sul punto

1) all'ordine del giorno (*Determinazione del numero dei componenti il*

Consiglio di Amministrazione).

Invita i presenti a non assentarsi durante la votazione.

Prega gli intervenuti di comunicare, ai sensi delle disposizioni di legge, dei regolamenti vigenti e dello statuto, l'esistenza di eventuali situazioni di carenza di legittimazione al voto o di esclusione dal voto e l'esistenza di eventuali patti parasociali. Nessuno interviene e quindi il Presidente comunica che non risultano situazioni di esclusione dal voto (ore 11,19).

Esaurita la votazione il segretario, sulla scorta dei dati trasmessi, comunica i risultati della votazione sul punto 1) dell'ordine del giorno:

Hanno votato a favore

n. 267 azionisti portatori di n. 1.299.676.021 azioni.

Hanno votato contro

n. 2 azionisti portatori di n. 2.010 azioni.

Si sono astenuti

n. 16 azionisti portatori di n. 7.280.397 azioni.

Non ha votato 1 azionista per 1.000 azioni.

Il tutto come da dettagli allegati.

Il Presidente dichiara che la proposta del Consiglio relativa al punto 1) dell'ordine del giorno è approvata a maggioranza e che quindi il numero degli amministratori è fissato in 8.

Il Presidente pone in votazione, invariati gli intervenuti, la proposta sul punto 2) all'ordine del giorno (*Nomina di amministratori*).

Invita i presenti a non assentarsi durante la votazione.

Prega gli intervenuti di comunicare, ai sensi delle disposizioni di legge, dei regolamenti vigenti e dello statuto, l'esistenza di eventuali situazioni di

carezza di legittimazione al voto o di esclusione dal voto e l'esistenza di eventuali patti parasociali. Nessuno interviene e pertanto il Presidente informa che non risultano situazioni di esclusione dal voto (ore 11,23).

Viene pertanto posta in votazione la lista presentata dagli Azionisti

Romagest SGR S.p.A.

Arca SGR S.p.A.

BNL Gestioni SGR p.A.

Deutsche Asset Management SGR S.p.A.

Ersel Asset Management SGR S.p.A.

Nextra Investment Management SGR S.p.A.

Pioneer Investment Management SGR p.A.

Pioneer Investment Management S.A.

Prime Gest SGR S.p.A.

RAS Asset Management SGR S.p.A.

Rolo Pioneer SGR p.A.

Sanpaolo IMI Asset Management SGR S.p.A..

Esaurita la votazione il segretario, sulla scorta dei dati trasmessi, comunica i risultati della votazione sul punto 2) dell'ordine del giorno, relativamente alla lista presentata dagli Azionisti:

Romagest SGR S.p.A.

Arca SGR S.p.A.

BNL Gestioni SGR p.A.

Deutsche Asset Management SGR S.p.A.

Ersel Asset Management SGR S.p.A.

Nextra Investment Management SGR S.p.A.

Pioneer Investment Management SGR p.A.

Pioneer Investment Management S.A.

Prime Gest SGR S.p.A.

RAS Asset Management SGR S.p.A.

Rolo Pioneer SGR p.A.

Sanpaolo IMI Asset Management SGR S.p.A..

Hanno votato a favore

n. 266 azionisti portatori di n. 131.277.021 azioni.

Hanno votato contro

n. 2 azionisti portatori di n. 2.010 azioni.

Si sono astenuti

n. 16 azionisti portatori di n. 7.280.397 azioni.

Non hanno votato n. 1.168.400.000 azioni.

Il tutto come da dettagli allegati.

Il Presidente proclama l'esito e quindi che a seguito delle votazioni di cui sopra risultano nominati amministratori della Società, i Signori:

Dr. Roberto Lugano

Dr. Giuseppe Colaiacovo

Prof. Giuseppe Airoidi

Il Consiglio di Amministrazione, che scadrà con l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2003, risulta pertanto composto: Ing. Salvatore Russo - Presidente; Consiglieri - Prof. Giuseppe Airoidi, Dr. Giuseppe Colaiacovo, Avv. Carlo Grande, Dr. Roberto Jaquinto, Dr. Roberto Lugano, Dr. Marco Mangiagalli, Dr. Renato Roffi.

Il Presidente quindi, sempre essendo invariati gli intervenuti, pone in vota-

zione le proposte sul punto 3) all'ordine del giorno (*Nomina di Sindaci*).

Invita i presenti a non assentarsi durante la votazione.

Prega gli intervenuti di comunicare, ai sensi delle disposizioni di legge, dei regolamenti vigenti e dello statuto, l'esistenza di eventuali situazioni di carenza di legittimazione al voto o di esclusione dal voto e l'esistenza di eventuali patti parasociali. Nessuno interviene e pertanto il Presidente informa che non risultano situazioni di esclusione dal voto.

Il Presidente dà corso quindi alle votazioni sulle due liste presentate, ricordando che ciascun azionista può votare soltanto per una delle due liste presentate. Chi intende votare per la seconda lista, pertanto, dovrà attendere l'esaurimento delle operazioni di voto relative alla prima (ore 11,28).

Poste in votazione le seguenti liste presentate dagli Azionisti:

LISTA 1, con nominativo di un sindaco effettivo, presentata dagli azionisti:

Romagest SGR S.p.A.

Arca SGR S.p.A.

BNL Gestioni SGR p.A.

Deutsche Asset Management SGR S.p.A.

Ersel Asset Management SGR S.p.A.

Nextra Investment Management SGR S.p.A.

Pioneer Investment Management SGR p.A.

Pioneer Investment Management S.A.

Prime Gest SGR S.p.A.

RAS Asset Management SGR S.p.A.

Rolo Pioneer SGR p.A.

Sanpaolo IMI Asset Management SGR S.p.A.

LISTA 2, con nominativo candidato alla carica di sindaco supplente,

presentata da Eni già SNAM

Esaurite le votazioni il segretario, sulla scorta dei dati trasmessi, comunica i risultati delle votazioni sul punto 3) all'ordine del giorno.

Relativamente alla lista presentata dagli Azionisti:

Romagest SGR S.p.A.

Arca SGR S.p.A.

BNL Gestioni SGR p.A.

Deutsche Asset Management SGR S.p.A.

Ersel Asset Management SGR S.p.A.

Nextra Investment Management SGR S.p.A.

Pioneer Investment Management SGR p.A.

Pioneer Investment Management S.A.

Prime Gest SGR S.p.A.

RAS Asset Management SGR S.p.A.

Rolo Pioneer SGR p.A.

Sanpaolo IMI Asset Management SGR S.p.A.

Hanno votato a favore

n. 265 azionisti portatori di n. 131.276.021 azioni.

Hanno votato contro

n. 2 azionisti portatori di n. 2.010 azioni.

Si sono astenuti

n.17 azionisti portatori di n.7.281.397 azioni.

Non hanno votato n. 1.168.400.000 azioni.

Il tutto come da dettagli allegati.

Relativamente alla lista presentata dall'Azionista Eni S.p.A.:

Hanno votato a favore

n. 2 azionisti portatori di n. 1.168.400.000 azioni.

Hanno votato contro

n. 0 azionisti portatori di n. == azioni.

Si sono astenuti

n. 0 azionisti per n. == azioni.

Il tutto come da dettagli allegati.

Non hanno votato, 284 azionisti per n. 138.559.428 azioni

Il Presidente comunica che a seguito delle votazioni di cui sopra risultano nominati sindaci della Società:

il Dr. Francesco Cipolla: Sindaco supplente

tratto dalla lista che ha ottenuto la maggioranza dei voti e

il Dr. Pierumberto Spanò: Sindaco effettivo

tratto dall'altra lista presentata.

Il Presidente, quindi, come comunicato in precedenza, pone in votazione per alzata di mano la proposta di nomina del Sig. Prof. Luigi Rinaldi a Sindaco supplente presentata dall'Azionista Romagest.

Precisa che potranno votare tutti gli azionisti, anche se hanno espresso il loro voto per una delle liste presentate per la nomina dei sindaci (ore 11,37).

Al termine, il segretario, sulla scorta dei dati trasmessi, comunica i risultati della votazione sul punto 3) all'ordine del giorno relativamente al-

la proposta presentata dall'Azionista Romagest.

Hanno votato a favore

n. 264 azionisti portatori di n. 130.776.021 azioni.

Hanno votato contro

n. 2 azionisti portatori di n. 2.010 azioni.

Si sono astenuti

n. 18 azionisti portatori di n. 7.781.397 azioni.

Non hanno votato n. 1.168.400.000 azioni.

Il tutto come da dettagli allegati.

Il Presidente dichiara che a seguito di quanto sopra risulta nominato Sindaco supplente il prof. Luigi Rinaldi.

Il Collegio Sindacale, che scadrà il 15 novembre 2003, risulta pertanto così composto: Prof. Mario Sica, Presidente, Dr. Sergio Galimberti e Dr. Pierumberto Spanò, Sindaci effettivi; Dr. Francesco Cipolla e Prof. Luigi Rinaldi, Sindaci supplenti.

Esaurito l'ordine del giorno il Presidente alle ore 11,42 dichiara chiusa l'Assemblea.

Si allega elenco degli intervenuti e dettagli delle votazioni.

Il Presidente

Il Segretario